



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, finalizzate alla conoscenza e alla promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (**I Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo**).

Premessa

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di seguito UNAR, istituito con D.lgs. n. 215/2003 presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intende dare attuazione a quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo, promuovendo la realizzazione di azioni positive rivolte ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, costituiti con Decreto (REP/D 44 2017) del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017.

Con decreto direttoriale del 23 maggio 2022 è stata **adottata la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030)**, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01), recante misure per la non discriminazione e l'inclusione sociale e socio-economica di Rom e Sinti.

L'UNAR, **Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della suddetta Strategia Nazionale** designato dal Comitato Tecnico Permanente Integrato del CIACE, in sinergia con gli enti pubblici e del settore economico-produttivo, nonché con le realtà del terzo settore e del privato sociale, pone in essere tutte le azioni di propria competenza necessarie a supportare la promozione delle politiche e l'attuazione delle misure nazionali, regionali e locali per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia, secondo le linee guida, i principi e le procedure individuati dalla Strategia stessa, attraverso le risorse finanziarie a tali fini stanziare.

La Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e il Forum delle comunità si sono costituiti con Decreto (REP/D 44 2017) del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017 a seguito di una manifestazione di interesse pubblicata il 29 maggio 2017. La Piattaforma Nazionale e il Forum delle comunità rappresentano lo strumento operativo di dialogo tra l'UNAR, la società civile, le Amministrazioni centrali e locali coinvolte nella Strategia Nazionale, con lo scopo di colmare il gap nei meccanismi di dialogo tra istituzioni e società civile.

La Giornata internazionale di Rom e Sinti è stata istituita per celebrare la ricorrenza dell'**8 aprile** del 1971, quando, nei pressi di Londra, si riunì il primo Congresso Internazionale delle popolazioni romani, durante il quale si definirono la bandiera e l'inno del popolo *romanò* e si costituì la Romani Union, la prima associazione internazionale riconosciuta dall'ONU nel 1979.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Poiché **PIHRA** (International Holocaust Remembrance Alliance) ha adottato nel 2020 una **definizione operativa non giuridicamente vincolante sull'antiziganismo** e poiché tra gli elementi utili al contrasto di questa particolare forma di razzismo si evidenzia la necessità di promuovere la cultura e le arti delle comunità rom e sinte.

In considerazione di quanto previsto dalla menzionata Strategia Nazionale 2021-2030, con particolare riferimento alle attività di contrasto al fenomeno dell'antiziganismo ed alla promozione culturale delle comunità rom e sinte, e della **mission istituzionale dell'UNAR rispetto alla capacity building delle associazioni della società civile**, il presente Avviso è finalizzato ad affermare una cultura di valori positivi, nel prevenire e contrastare disuguaglianze e discriminazioni, con particolare riferimento alla promozione culturale e al contrasto dell'antiziganismo, sensibilizzando l'opinione pubblica attraverso attività educative, culturali e artistiche.

La **Settimana di azione per la promozione della cultura romani**, la cui prima edizione viene istituita attraverso il presente Avviso, punterà a favorire l'emersione di valori e testimonianze che, concentrandosi sulla narrazione positiva di percorsi di inclusione, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva che vedono Rom e Sinti come protagonisti, cercherà di abbattere pregiudizi e stigmatizzazioni che alimentano l'antiziganismo favorendo una società più equa, dove ogni persona abbia pari dignità sociale e pari opportunità.

Le azioni positive che si intendono promuovere con il presente Avviso sono indirizzate a favorire la cultura del rispetto e dei valori sociali finalizzati all'inclusione di tutte le persone per la prevenzione ed il contrasto al razzismo, all'intolleranza e alla xenofobia e per la prevenzione e rimozione di ogni disparità di trattamento e discriminazione nei confronti di Rom e Sinti, anche in ottica intersezionale ed in coerenza con i principi della Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni e gli Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 **ed alle Associazioni della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità**, costituiti con Decreto (REP/D 44 2017) del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017, prevedendo e promuovendo forme di partenariato e collaborazioni tra le stesse in un'ottica di capacity building. Le citate Associazioni, difatti, annoverano tra i propri fini statutari e nel corredo di esperienze progettuali poste in essere, obiettivi ed azioni coerenti con le politiche di contrasto alle discriminazioni e all'inclusione di Rom e Sinti risultando pertanto idonee a dare attuazione a quanto richiesto nel presente Avviso.

L'Avviso è emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici a progetti aventi rilevanza sociale, e non è in alcun modo finalizzato all'individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

1. Obiettivi

L'UNAR, attraverso il sostegno di suddette azioni, intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- diffondere la cultura della parità di trattamento e non discriminazione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze;
- combattere l'antiziganismo in tutte le sue forme, con particolare riferimento ai pregiudizi ed al discorso d'odio promuovendo una corretta informazione sulla storia e il contributo artistico e culturale di Rom e Sinti al patrimonio nazionale ed europeo;
- favorire la capacity building delle associazioni aderenti alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti, in modo particolare di quelle inserite nel Forum delle Comunità;
- promuovere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del principio delle pari opportunità ed il valore positivo delle diversità;
- favorire l'emersione di percorsi di inclusione, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva per un efficace contrasto dell'antiziganismo in tutte le sue forme attraverso attività educative, culturali e artistiche;
- sensibilizzare l'opinione pubblica ad un corretto uso delle piattaforme web e dei social media volto a contrastare il fenomeno dell'odio on line in tutte le sue modalità espressive.

2. Proposte progettuali

Le attività proposte nell'ambito del presente Avviso dovranno riguardare azioni positive e di sensibilizzazione **da realizzarsi tra il 3 e il 10 aprile 2024 e in particolare il giorno 8 aprile**, Giornata Internazionale di Rom e Sinti.

Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi dell'integrazione e della cittadinanza attiva attraverso iniziative educative, culturali, artistiche mirate al contrasto alle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, con particolare riferimento alla promozione della cultura *romani*.

Tali proposte dovranno garantire un elevato profilo culturale, visibilità mediatica, efficacia comunicativa ed elementi di innovatività nella realizzazione e nella diffusione delle attività, con l'obbligo, per tutte le iniziative della **I Settimana di azione per la promozione della cultura *romani* e per il contrasto all'antiziganismo**, di adottare il *claim* ed il logo che saranno ideati e successivamente comunicati dall'UNAR.

Le attività progettuali potranno riferirsi ad almeno una delle seguenti tipologie:

- a. **educazione** (quali, a titolo di esempio, workshop, seminari, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al mondo dei media, del giornalismo, della scuola e dell'università, alle istituzioni e agli operatori socio-economici a livello locale);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- b. **cultura** (quali, a titolo di esempio, convegni, viaggi studio tematici, realizzazione di podcast, campagne social, premi alla creatività, pubblicazione di tesi e testi sul tema della valorizzazione delle culture rom e sinti e del contrasto all'antiziganismo, nonché di materiale di studio e scolastico da inserire all'interno delle attività curriculari delle scuole di ogni ordine e grado oppure al fine di integrare le stesse);
- c. **arte e spettacolo** (quali, a titolo di esempio, progetti artistici a carattere laboratoriale, spettacoli teatrali/musicali, di moda e cultura, video e *reel* sulle tematiche dell'intercultura e della non discriminazione, spot audio\video).

3. Soggetti proponenti

Possono presentare la proposta progettuale i seguenti soggetti:

- Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro alla data di pubblicazione del presente Avviso che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 (**in qualità di Ente proponente o Capofila**)
- Associazioni componenti della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, costituiti con Decreto (REP/D 44 2017) del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017 (**in qualità di Ente proponente o Capofila**)
- Aggregazioni temporanee tra Associazioni ed Enti il cui capofila risulti regolarmente iscritto al suddetto Registro o componente della suddetta Piattaforma;

La formalizzazione delle aggregazioni temporanee può avvenire anche dopo la presentazione del progetto, con indicazione dell'Associazione o Ente capofila che risulta facente parte del Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 o della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti, Caminanti e del Forum delle comunità. Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, si deve dare chiara indicazione della composizione.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione, può presentare un solo progetto** e non può essere, al contempo, ente aggregato in ATS in altre proposte progettuali.

4. Risorse programmate

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di € 350.000,00 a valere sul cap. 537 – p.g. 30 “Spese per il funzionamento dell'UNAR”, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023.

Il **contributo finanziario** non potrà superare la somma di **€ 10.000,00** per ogni singolo progetto. In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei.

5. Criteri

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

A) criteri di qualità e competenza:

- dimostrare esperienza, competenza e capacità organizzativa sia per ciò che riguarda il soggetto proponente sia per gli eventuali aggregati in ATS;
- prevedere indicatori qualitativi e/o quantitativi per misurare gli impatti attesi.

B) criteri di efficacia e capacità realizzativa:

- favorire il coinvolgimento del più alto numero possibile di persone, in particolare delle giovani generazioni, nella realizzazione delle iniziative proposte;
- prevedere la collaborazione e la partecipazione attiva nei progetti di persone con una conoscenza del sistema valoriale linguistico *romani*, in particolare giovani e donne della minoranza;
- rafforzare la costituzione di reti tra le associazioni, coinvolgendo anche le associazioni non iscritte al Registro e alla Piattaforma.

C) criteri di innovatività e sostenibilità:

- presentare obiettivi chiari e raggiungibili, con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione;
- prevedere l'utilizzo di nuovi strumenti e linguaggi di comunicazione, nonché metodologie innovative che favoriscano la diffusione della cultura, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di trattamento;
- prevedere interventi che abbracciano più aree tematiche della nuova Strategia Nazionale 2021-30, evidenziando la transdisciplinarietà dell'intervento di promozione culturale.

6. Durata dei progetti

Ai fini del presente Avviso saranno ammessi alla valutazione i progetti della durata minima di 1 giorno, che dovrà coincidere con la giornata dell'8 aprile 2024, oppure della durata massima di 7 giorni da realizzarsi durante il periodo previsto per la realizzazione delle attività (dal 3 aprile al 10 aprile 2024).

7. Documentazione richiesta e modalità di partecipazione

Le Associazioni o Enti interessati alla presentazione di progetti nell'ambito del presente Avviso dovranno compilare, sottoscrivere digitalmente ed inoltrare la seguente documentazione:

1. Domanda di candidatura (allegato A);
2. Atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (allegato B);
3. Scheda del progetto, concernente la tipologia e la natura del progetto, che individui gli obiettivi generali e specifici, un programma di attività chiaro e articolato per fasi operative, nonché tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze dell'Associazione/Ente proponente e degli eventuali partner di progetto (allegato C);
4. Preventivo economico (allegato D);
5. Dichiarazione di composizione di aggregazione di Associazioni o Enti, in caso di proposta presentata da aggregazioni temporanee di Associazioni/Enti (allegato E);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

6. Patto d'integrità (allegato F);
7. Eventuali lettere di adesione al progetto;
8. Copia dell'ultimo bilancio o rendiconto economico-finanziario approvato in conformità alle norme vigenti in materia di associazioni non riconosciute (solo per le associazioni della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità non iscritte al Registro UNAR);
9. Relazione sulle attività svolte dall'Associazione/ente nel 2022 (solo per le associazioni della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità non iscritte al Registro UNAR).

Qualora la proposta progettuale venga presentata dall'ATS, i soggetti componenti dell'ATS dovranno controfirmare digitalmente tutti gli allegati di cui sopra.

Si definiscono enti aggregati in ATS, i soggetti componenti delle Aggregazioni Temporanee di Scopo che contribuiscono materialmente alla realizzazione del progetto costituendo un unico centro di costo con il Capofila.

Si definiscono partner di supporto al progetto, i soggetti che aderiscono solo mediante lettere d'intenti, protocolli di intesa, ecc. Resta ferma l'impossibilità da parte del partner di supporto di intrattenere rapporti economici con il Capofila o gli aggregati in ATS, in riferimento alla proposta progettuale.

Tutta la documentazione di cui al punto 7 (tranne l'allegato E nel caso il progetto sia presentato da una singola associazione), in formato pdf e **firmata digitalmente**, dovrà pervenire all'UNAR, a cura e rischio del proponente, **entro le ore 12:00 del 01 dicembre 2023, a pena di esclusione**, tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: **avvisiebandi.unar@pec.governo.it**, recante obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura:

***“Domanda Avviso Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo, seguita dal nome dell'Associazione/Ente proponente o Capofila.*”**

8. Verifica di ammissibilità e valutazione dei progetti

Il Responsabile Unico del procedimento procederà d'ufficio alla verifica delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso e alla regolarità dell'iscrizione al Registro Associazioni dell'UNAR e alla presenza nell'elenco della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti. Successivamente alle verifiche di cui sopra, il Responsabile Unico del procedimento provvederà a trasmettere, su supporto informatico (USB), alla Commissione di valutazione, che sarà nominata dal Direttore dell'UNAR, le proposte di progetto risultate ricevibili.

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti dal punto 3 del presente Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- inviati oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- relativi a iniziative già finanziate;
- privi della documentazione richiesta di cui al punto 7 del presente Avviso;
- non conformi alle modalità di presentazione così come previsto al punto 7 del presente Avviso.

La verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti con Decreto del Direttore Generale dell'UNAR.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente:

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Proposta progettuale	MAX 40
a.1	Qualità della proposta	da 0 a 15
a.2	Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	da 0 a 10
a.3	Coerenza tra obiettivi, risultati attesi e attività del progetto	da 0 a 10
a.4	Emersione di percorsi di inclusione, storie, testimonianze, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva che diano rilevanza a realtà e persone con background <i>romani</i> .	da 0 a 5
B	Efficacia e capacità realizzativa del progetto	MAX 40
b.1	Favorire il coinvolgimento diretto dei cittadini e in particolare delle giovani generazioni e di donne rom e sinte nella realizzazione dei progetti educativi, culturali e artistici	da 0 a 10
b.2	Coerenza tra attività e piano economico	da 0 a 10
b.3	Presenza di associazione della Piattaforma e del Forum delle comunità (in qualità di soggetto proponente o soggetto inserito nell'ATS)	da 0 a 10
b.4	Rafforzamento di reti territoriali tra associazioni ed enti anche mediante adesioni di partner di supporto	da 0 a 10
C	Innovatività, sostenibilità	MAX 20
c.1	Favorire il sostegno all'elaborazione e all'utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione e strumenti educativi che facilitino la diffusione della interculturalità, dell'integrazione sociale e della non discriminazione	da 0 a 10
c.2	Esperienza, competenza e capacità organizzativa del soggetto proponente, sia singolo o in ATS, con obiettivi chiari e raggiungibili (con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione)	da 0 a 10
	TOTALE	100

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100. L'UNAR si riserva la possibilità di attingere, anche successivamente, alla graduatoria per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, oltre quelle indicate al punto 4, a valere sul proprio Centro di responsabilità. La



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle idonee non ammesse a finanziamento e di quelle escluse perché inammissibili, sarà pubblicata sul sito www.unar.it ed avrà valore di comunicazione ufficiale.

9. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- necessari per l'attuazione del progetto;
- previsti nel preventivo economico presentato;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

Sono ammissibili i seguenti costi (consultare Allegato D):

- costi per consulenze/esperti per la realizzazione delle attività progettuali, non dovranno superare il 30% del costo totale del progetto;
- spese per l'acquisto o l'affitto di beni strumentali, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- spese per la realizzazione di servizi inerenti le attività di educazione, cultura e arte coinvolti nel progetto;
- spese di produzione e divulgazione di materiale.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili né per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli stessi.

10. Obblighi del soggetto ammesso al contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e le spese ammissibili sono definiti in apposita convenzione da stipulare tra UNAR e il soggetto proponente **da sottoscrivere unicamente in formato digitale**.

L'erogazione del contributo, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione, nella quale sono definite anche le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto, è comunque subordinata all'approvazione della convenzione da parte degli Organi di controllo.

Il finanziamento verrà erogato in unica soluzione al termine del progetto, dietro presentazione da parte del soggetto proponente di idonea documentazione comprovante l'effettivo pagamento delle spese sostenute e a seguito di verifica delle attività da parte del RUP, nominato dall'UNAR.

La rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente richiesta di contributo dovranno avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

L'UNAR si riserva altresì di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di inadempienze gravi, di omessa o incompleta rendicontazione e in qualunque caso, anche se qui non espressamente menzionato,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

riconducibile ad illeciti di natura amministrativa, civile, finanziaria, penale e comunque non conforme a quanto stabilito dal PTPC adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I materiali ricevuti relativi alle proposte presentate, non verranno restituiti e rimarranno di proprietà esclusiva dell'UNAR.

I progetti ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potranno essere utilizzati, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dall'UNAR, ovvero pubblicati sul proprio sito istituzionale e canali social.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e del D.lgs. n. 101/2018 di attuazione del regolamento UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione saranno utilizzati dall'UNAR esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

11. Informazioni sul procedimento

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno scrivere all'indirizzo PEC: avvisiebandi.unar@pec.governo.it entro e non oltre il 24 novembre 2023 oppure visitare il sito istituzionale www.unar.it, sezione "Bandi e avvisi", dove saranno rese disponibili le copie informatizzate dell'Avviso e degli allegati A, B, C, D, E ed F. L'allegato G (bozza di Convenzione è pubblicato solo a titolo esemplificativo).

12. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Roberto Bortone, funzionario in servizio presso l'UNAR.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della normativa vigente in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, nonché di accesso civico.

14. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa nazionale vigente in materia.

Roma, 13 novembre 2023

Il Direttore Generale

Mattia Peradotto